

## A cosa realmente serve la Patente Europea del Computer (ECDL)

**Autore:** Michele 'X-Men' Buonaiuto

**Relase del documento:** 1.0

**Homepage:** <http://xmen88.altervista.org>

Ho avuto modo personalmente di constatare che la grande maggioranza delle persone ignoranti in ambito informatico, o meglio dire adolescenti desiderosi di "imparare ad usare il computer", ritengono l'ECDL uno strumento utile al fine di riuscire ad ottenere una, se non completa, buona conoscenza del panorama informatico. Queste persone, inoltre, ritengono utile codesto attestato anche per altre finalità, tipo agevolazioni in un futuro inserimento nel mondo del lavoro o addirittura agevolazioni in ambito universitario. Questa tipologia di persone, manifestata nella totalità dagli studenti adolescenti, rappresenta, purtroppo, uno stereotipo molto comune dell'odierna società, in piena era tecnologica. Queste persone sono affascinate dall'idea dell'utilizzo dei calcolatori, ma nessuno di loro si è mai immerso negli oscuri meandri dell'informatica: parte di loro si limita ad usare il PC per ascoltare musica o navigare su internet; questa parte è consapevole, in un certo senso, dell'esistenza di un mondo informatico 'underground' e sono affascinati dalla figura dell'hacker disegnata dai mass-media, quell'uomo vestito di nero che preme quattro tasti a caso sulla tastiera per poi ritrovarsi il mondo alle sue mani. D'altronde, c'è una seconda parte di loro che possiede da pochi giorni un computer ed è in cerca di una guida valida e indicata per cercare di imparare ad usare quella specie di elettrodomestico che hanno appena comprato. Ambedue queste categorie sanno che, ormai, in piena era tecnologica, saper usare il computer è fondamentale al fine di potersi inserire con successo nel mondo del lavoro. Una valida risposta a queste persone dovrebbe essere rappresentata dall'ECDL, presentata come un "*certificato attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc...*". Ma, quest'ultima, oltre a rivelarsi una **gran perdita di tempo** ed una **fregatura abnorme sotto l'aspetto economico** (costo complessivo di circa 200 €), si annovera tra le cause principali dell'attuale situazione di **ignoranza informatica in Italia**. Infatti, essa, non rappresenta altro che **l'ennesimo tentativo di monopolizzazione operato dalla Microsoft**: la politica seguita da questa azienda, da un po' di anni a questa parte, ha fatto sì che tutti i potenziali utilizzatori di computer siano completamente all'oscuro della vastità di scelta presente sul panorama informatico, e siano al corrente soltanto dell'esistenza dei loro prodotti. Questa politica sta avendo gli effetti tanto sperati da casa Microsoft, tant'è vero che questo monopolio, al giorno d'oggi, è dato talmente per scontato che per tutti oramai **la parola "computer" è diventata sinonimo di "Windows"**, e il concetto di saper usarlo è limitato a saper aprire Microsoft Internet Explorer e navigare per il WWW, saper configurare l'account di posta con Microsoft Outlook Express e saper scrivere quattro parole con Microsoft Word. Quindi, la famigerata patente europea, anch'essa inquinata da questa sporca politica, **non conferisce affatto le abilità necessarie per lavorare col personal computer**, ma **conferisce scarse abilità per poter usare il computer secondo la politica Microsoft**: infatti tra i moduli ECDL vengono menzionati e studiati solo ed esclusivamente i **programmi della casa di Redmond**. E' da dire, inoltre, che i programmi di casa Microsoft, oltre ad essere **costosissimi**, talmente scontati ed a prova di idiota da essere usabili perfino da un troglodita, sono talmente **instabili** da rendere snervante l'uso stesso del computer: infatti per la maggioranza delle persone è il

"computer" a bloccarsi o a non funzionare e non il sistema operativo "Windows", e magari alcuni di loro daranno anche la colpa di tutto questo a loro stessi e alla loro incapacità, facendo nascere in loro gravi complessi e frustrazioni mentali con successive complicazioni, senza contare che tutto ciò, per giunta, porta a far revisionare il computer da fasulli tecnici che fanno sborsare tanti soldini alle persone per una semplice formattazione e reinstallazione di Windows. Inoltre, i prodotti Microsoft, non permettono affatto di sconfinare oltre i limiti di conoscenza imposti all'utente da Microsoft stessa. Infatti, Microsoft, per riguardarsi dagli utenti più curiosi, non ha rilasciato alcuna documentazione riguardo il funzionamento dei propri prodotti, cercando in tutti i modi di **rendere l'utente schiavo del proprio prodotto** e nello stesso tempo renderlo incapace di porsi domande sul funzionamento del prodotto stesso e addirittura sul funzionamento del computer stesso: **l'utente deve limitarsi solo ad usare il prodotto, non dovrà mai sapere che ne esistono altri migliori e per di più gratuiti**, non dovrà mai sentir parlare di open-source o di software libero e non dovrà mai preoccuparsi di mettere in moto il cervello quando userà il prodotto, tanto esso è a prova di idiota e facilmente usabile da chiunque. Dunque, le **conoscenze** acquisite dal corso ECDL sono, non solo drasticamente inutili e **acquisibili da chiunque in modo autonomo e in breve tempo**, stando seduti comodamente davanti al monitor del proprio PC sulla propria poltrona a casa nostra, ma risultano addirittura **dannose** per la 'salute' dell'utente, in quanto **ottenebrano ancor di più la mente** delle persone fermamente convinte del loro concetto di "saper usare il computer", che continueranno a non azzardarsi a sconfinare i confini posti dalla politica Microsoft, limitandosi a leggere la posta con Microsoft Outlook Express, navigare con Microsoft Internet Explorer o scrivere con Microsoft Word. Ed, essendo inconsapevolmente schiavi di codesti prodotti e non rendendosi conto minimamente dell'esistenza di prodotti alternativi, queste persone continueranno a credere che l'informatica sia tutta lì, continueranno a credere **che "computer" e "Windows" effettivamente sono la stessa cosa**, e nella loro mente risuonerà per sempre e con orgoglio l'eco **"ho la patente europea del computer, ergo so usare il computer"**. Inoltre, l'ECDL, **risulta completamente inutile** anche in caso di utilizzo al fine di trovare lavoro nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico o uno studio professionale, a meno che non si cerchi uno squallido posto da segretario a pochi euro al mese, ma immaginate l'ipotesi che **nello studio in cui andrete a lavorare si utilizzano prodotti diversi da quelli Microsoft**; inoltre, per aspirare ad un lavoro decente in un'azienda, sono richieste ben altre competenze informatiche. L'ECDL risulta completamente **inutile anche in ambito universitario**: non riceverete alcuna agevolazione all'esame di informatica presentando la vostra bella patente europea. *L'European Computer Driving Licence*, ossia "Patente europea di guida del computer" è un progetto presentato come un *"qualcosa che equivalga alla patente di guida per l'automobile. Se chiediamo a qualcuno se sa guidare, un semplice "Sì, ho la patente" costituisce una risposta precisa ed esauriente"*. Invito tutti ad immaginare la tragedia che accadrebbe nel caso in cui la patente di guida fosse uguale all'ECDL: avremo imparato tutti a guidare su una Fiat 127 (Windows), ignoreremo totalmente l'esistenza di altri modelli di automobile, ogni qualvolta l'automobile si romperà dovremo acquistarne una nuova e identica a quella di prima, saremo fermamente convinti che il nostro modello di automobile sia l'unico esistente e il migliore, ed avremo in noi la convinzione di saper guidare, mentre non conosceremo per nulla il codice della strada. In ambito informatico, queste conseguenze sono pressochè le stesse. Per non parlare, poi, dei **costi a dir poco proibitivi** che si richiedono nel complesso. Infatti, oltre ai **circa 200 € richiesti per l'intero corso**, l'utente, per sostenere

l'esame, ha bisogno di studiare a casa sugli stessi prodotti Microsoft che utilizza al corso, e sarà costretto a spendere come minimo **ulteriori 300 €** onde acquistare questi prodotti. Ricapitolando, l'ECDL:

1. **Ci fa sprecare tempo prezioso;**
2. **E' una fregatura sotto l'aspetto economico (200 € circa per il corso completo e 300 € minimi per avere i software necessari per lo studio a casa propria);**
3. **Risulta inutile sotto l'ambito del profitto e delle conoscenze che si possono ricavare da essa;**
4. **Ci attesta conoscenze acquisibili da chiunque in modo autonomo e in breve tempo;**
5. **Ci attesta *solo* conoscenze relative ad alcuni programmi Microsoft, per giunta costosi e poco affidabili, e non conoscenze relative all'uso del computer. Di conseguenza, essendoci alternative valide e migliori dei programmi Microsoft, queste conoscenze risultano nulle e in molti casi totalmente insufficienti anche per usare semplicemente un qualsiasi computer non inquinato da software Microsoft.**

Per concludere preciso ancora una volta che, la patente europea del computer, o meglio dire la patente europea microsoft, **invece di essere uno strumento utile per le persone desiderose di imparare, rappresenta soltanto un ennesimo tentativo di disinformazione per tutti i potenziali utilizzatori di computer.**

Il presente documento vuole essere uno **strumento informativo** per la tipologia di persone descritta all'inizio del presente, onde evitare che costoro si facciano abbindolare in losche **manovre disinformative** che sono soltanto a scopo di lucro per persone che dei soldi ne hanno già le tasche piene, ma, nonostante ciò, continuano a cercare di rubarne a chi non ne ha per arricchirsi ulteriormente, offrendo, come in questo caso, **falsa informazione**, utile al fine di aumentare l'ignoranza tra le persone e poter agire per sempre indisturbati nei loro sporchi traffici.